

Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi

Regolamento Nazionale

approvato nell'Assemblea Nazionale straordinaria 6-7 aprile 2013 Roma

Principi generali

Art 1. La Comunità Scout italiana Notre-Dame de Lourdes Foulards Blancs (di seguito Comunità Scout italiana F.B.) promossa congiuntamente dall'AGESCI e dal MASCI di cui rappresenta un settore comune, accoglie tutti coloro che si riconoscono nella fraternità internazionale delle guide e degli scout e scelgono di impegnare la loro vita secondo lo spirito della Carta degli F.B. nel servizio agli ammalati, sviluppando la propria formazione spirituale, assumendo le proprie responsabilità di adulti cristiani e cattolici, approfondendo la propria fede e la propria vita spirituale nella meditazione e nella realizzazione del messaggio di Lourdes e sviluppando la propria vocazione pedagogica, che è quella di educare i giovani a servire quanti vivono nel mondo della sofferenza, secondo lo spirito della Hospitalité Notre-Dame de Lourdes.

Art 2. La Comunità Scout italiana F.B. si collega istituzionalmente all'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) (cfr. Art. 39 del Regolamento AGESCI) ed al MASCI (Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani) (cfr. Art. 5 del Regolamento del Masci), associazioni riconosciute dai rispettivi organismi internazionali, ed è aperta alle altre associazioni scout riconosciute dalla FIS (Federazione Italiana dello Scouting), rivolgendo le proprie attività:

- a) ai rover ed alle scolte ed alle intere comunità R/S come esperienza di servizio nel mondo della sofferenza ed esperienza di spiritualità Mariana, come occasione di riflessione, confronto, verifica;
- b) ai soci adulti e agli assistenti ecclesiastici come opportunità di impegno di servizio alla sofferenza, crescita spirituale, testimonianza di carità operosa, occasione di formazione permanente da inserire nel proprio Progetto di capo;
- c) agli Adulti scout come impegno di servizio alla sofferenza, proposta di approfondimento del cammino di fede e occasione di formazione permanente.

Art 3. La Comunità italiana F.B. ha come referenti associativi il Comitato nazionale dell'AGESCI ed il Consiglio Nazionale del MASCI. Si coordina, per gli interventi, con gli Incaricati nazionali al Coordinamento Metodologico (e per essi con gli Incaricati alla Branca R/S) e con l'incaricato ai Progetti ed alle Imprese del MASCI. L'AGESCI ed il MASCI riconoscono e rispettano la storia, la fisionomia e l'autonomia della Comunità.

Art 4. La proposta F.B. rivolta ai rover ed alle scolte, si attua con gli strumenti metodologici propri della branca R/S da parte di capi F.B. brevettati, secondo i contenuti del Programma nazionale F.B. in stretto collegamento con gli Incaricati Regionali R/S e con le loro pattuglie. A livello nazionale e regionale la Comunità F.B. organizza: cantieri, botteghe (workshop), route di servizio, treni scuola, pellegrinaggi, campi di spiritualità e servizio a Lourdes e/o in altro luogo, nello stile della branca R/S in stretto collegamento con gli Incaricati Nazionali R/S.

A tal fine può servirsi delle varie organizzazioni di pellegrinaggi e di servizio per realizzare gli eventi di cui sopra. Gli F.B. sono disponibili come interlocutori del settore nella organizzazione di ROSS (Route Orientamento alla Scelta di Servizio) proponendo sessioni sul servizio.

Componenti e cerimonia

Art 5. Sono membri della Comunità italiana F.B. i Novizi ed i Titolari, purché regolarmente censiti nell'Agesci o nel Masci o in altre Associazioni scout riconosciute dalla FIS ed iscritti nella Comunità stessa, e purché abbiano già pronunciato la Promessa Scout.

Art 6. Sono Novizi coloro che hanno:

- a) compiuto almeno 21 anni o preso la Partenza;
- b) svolto servizio a Lourdes per 3 anni e frequentato la Comunità Regionale di appartenenza per almeno un anno come Postulanti. Diventano quindi Novizi nel 3° anno di servizio svolto a Lourdes. (vedi Allegato "F");
- c) Ottenuto l'autorizzazione dei Responsabili nazionali, dietro parere favorevole dei Responsabili regionali e degli A.E.

Essi presentano la domanda di ammissione compilata in duplice copia su apposito modello(vedi Allegato "B"), da richiedere ai Responsabili regionali, e la inoltrano tramite questi ultimi. Il Foulard Bianco senza il trigramma viene consegnato al neo Novizio dai propri Responsabili regionali o da un altro Titolare, non prima del terzo anno di servizio svolto a Lourdes. Da allora il Novizio porta anche il distintivo della Comunità (vedi Allegato "E"). Con l'ammissione al Noviziato essi si impegnano a partecipare a tutte le attività della Comunità F.B. regionali di appartenenza.



Art 7. Il Foulard Bianco è portato durante il Servizio agli ammalati ovunque svolto e nelle attività comunitarie, quale testimonianza dell'appartenenza alla Comunità.

Art 8. Sono Titolari coloro che hanno:

- a) Vissuto il periodo di Noviziato nella Comunità FB, svolto servizio a Lourdes per almeno 3 anni. Diventano quindi Titolari nel 3° anno di servizio svolto a Lourdes a partire dalla data di inizio Noviziato. (vedi Allegato "F");
- b) ottenuto l'autorizzazione dei Responsabili nazionali tramite i Responsabili regionali e degli A.E.;
- c) frequentato un Momento Unitario di Formazione (M.U.F., la cui struttura è riportata nell'allegato "A" al regolamento);
- d) pronunciato la promessa F.B. a Lourdes, alla presenza dei Responsabili regionali o di un altro Titolare;
- e) firmato la Carta della Comunità italiana F.B. depositata a Lourdes.

Essi presentano la domanda di autorizzazione (vedi Allegato "B"), compilata in duplice copia, da richiedere ai propri Responsabili regionali, e la inoltrano tramite questi ultimi ai Responsabili nazionali. Il trigramma viene consegnato al neo Titolare dai Responsabili regionali e dall'Assistente Ecclesiastico regionale o da un altro Titolare a Lourdes. Tale trigramma, in tela, va applicato sulla punta del Foulard Bianco e sulla tasca destra della camicia scout insieme ad eventuali altri distintivi previsti dalla associazione di appartenenza (WOSM o WAGGGS) (vedi Allegato "E").



Art 9. I F.B. che intendano diventare membri Ausiliari o Titolari della Hospitalité Notre Dame de Lourdes, possono essere presentati alla stessa dai Responsabili Nazionali F.B. o da un membro della Comunità italiana F.B., che sia a sua volta Titolare dell'Hospitalité.

Art 10. Le cerimonie della consegna del Foulard Bianco e della pronuncia della Promessa F.B., quest'ultima con la consegna del trigramma e la firma della Carta della Comunità, si effettuano esclusivamente a Lourdes, alla presenza di almeno un Titolare che, controfirmata l'autorizzazione rilasciata dai Responsabili nazionali, provvederà a restituirla al Responsabili Regionali che dopo averla a loro volta controfirmata provvederanno a restituirla alla Segreteria Nazionale nel più breve tempo possibile. La suddetta autorizzazione costituisce l'unico documento attestante l'avvenuta Promessa. Alla cerimonia partecipano tutti i Novizi e i Titolari della Comunità presenti a Lourdes in quel momento.

Al termine della cerimonia il Titolare che ha accolto la Promessa del neo-Titolare, registrerà nell'Albo della Comunità, depositato presso il Forum, l'avvenuta Promessa.

Art 11. Novizi e Titolari hanno la responsabilità di arricchire e motivare la vita e lo spirito della Comunità. E' specifico compito dei Titolari fare in modo che l'accrescimento avvenga nella fedeltà alle linee della Carta della Comunità e degli indirizzi programmatici stabiliti dai Responsabili nazionali congiuntamente alla Pattuglia nazionale ed agli Incaricati regionali.

Servizio a Lourdes

Art 12. Per servizio a Lourdes si intende un periodo di almeno cinque giorni alle dipendenze della Hospitalité Notre-Dame de Lourdes o di organizzazioni di Pellegrinaggi o Servizio Giovani a Lourdes. Per meglio completare la propria formazione i F.B. sono invitati a recarsi in stage a Lourdes ogni qual volta sarà loro possibile.

Art 13. Tutti i membri della Comunità, Novizi e Titolari, attestano la propria presenza a Lourdes firmando, al loro arrivo, l'apposito registro della Comunità depositato presso il Forum. Essi inoltre, sono invitati a contattare gli altri titolari presenti a Lourdes per realizzare insieme delle attività comunitarie.

Per facilitare la realizzazione di questi incontri i Titolari e i Novizi devono comunicare ai propri Responsabili regionali il periodo di presenza a Lourdes e quando sarà possibile attraverso la comunicazione diretta attraverso il Sito Web F.B. nazionale.

Art 14. Il Titolare che manca dal servizio a Lourdes per tre anni consecutivi, senza darne valida motivazione ai propri Responsabili regionali, è considerato dimissionario dalla Comunità italiana F.B., pur rimanendo impegnato dalla promessa fatta a Lourdes.

E' da considerarsi dimissionario anche il Titolare o Novizio che non rinnova il censimento nell'Associazione di appartenenza di cui all'Art.2 per l'anno in corso, o che si astenga, senza darne valida motivazione ai propri Responsabili regionali, dalle attività comunitarie.

Organizzazione regionale

Art 15. La Comunità Italiana dei F.B. si raggruppa in Comunità regionali od Interregionali, per meglio adempiere all'impegno di servizio nel mondo della sofferenza ed attraverso questa testimonianza educare i giovani a questo impegno.

Le Comunità regionali eleggono tra i Titolari della propria Regione il Responsabile e la Responsabile regionali tra una rosa di nomi proposti dal Comitato Regionale dell'AGESCI e dal Segretariato Regionale del MASCI in collaborazione con gli incaricati regionali uscenti, preferendo, laddove possibile, un responsabile di ciascuna associazione, ai quali spetterà, unitamente all'Assistente Ecclesiastico regionale, il compito di costituire la Pattuglia regionale, che è garante dell'animazione della vita comunitaria della Regione.

Il mandato di Responsabile regionale ha la durata di quattro anni.

Nell'Assemblea regionale hanno diritto di voto i Novizi e i Titolari censiti e regolarmente iscritti nella Comunità F.B.. Ciascun Novizio o Titolare può essere latore di una sola delega. I Responsabili regionali sono eletti con i due terzi dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega; in caso di seconda votazione con esito negativo, per la terza è valida la maggioranza relativa.

I Responsabili regionali sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo della durata di due anni.

Nelle decisioni della Comunità regionale hanno diritto di voto Novizi e Titolari. L'Assistente Ecclesiastico regionale è nominato dalla Autorità Ecclesiastica competente, per almeno un quadriennio su proposta dei Responsabili regionali F.B. e dell'Assistente nazionale F.B.. Il mandato all'A.E.R. è rinnovabile.

Non possono accedere alle cariche di responsabili regionali e nazionali, ancorché Titolari, i membri delle Associazioni scout, riconosciute dalla FIS, ma che non abbiano riconosciuto esplicitamente all'interno del proprio statuto o regolamento i Foulard Bianchi.

Art 16. I Responsabili regionali F.B. forniscono relazione annuale al Comitato regionale Agesci e al Segretariato regionale del Masci circa le attività, le presenze scout ai pellegrinaggi e/o di altre iniziative partecipate e gestite da F.B. (giornate ammalato, servizi in ospedali, cantieri, campi di servizio, veglie mariane, occasioni di formazione), unitamente al bilancio della Comunità regionale, secondo le modalità previste da ciascuna Associazione.

I Responsabili regionali hanno il compito di stimolare la loro Comunità secondo l'indirizzo della Pattuglia nazionale; partecipano alle attività Nazionali previste per loro (Assemblea Responsabili); motivano le domande di ammissione dei Novizi e della Promessa dei Titolari della loro Regione seguendo personalmente la loro formazione o indicando i Capi FB addetti a tale compito; mantengono i rapporti con Associazioni di Pellegrinaggio - Unitali, Oftal, ecc. - ed altre Associazioni che operano nel mondo della sofferenza in ambito regionale. Essi sono, inoltre, in diretto collegamento e collaborazione con gli Incaricati al Coordinamento Metodologico (ICM) regionali dell'AGESCI e con il Segretario regionale del MASCI. Tutte le domande per l'ammissione nella Comunità e per la Promessa di F.B. devono essere presentate per loro tramite.

Sarà inoltre compito dei Responsabili regionali compilare all'inizio di ogni anno scout, un elenco nominativo di tutti gli iscritti alla propria Comunità regionale, e trasmetterlo direttamente alla Segreteria nazionale F.B. presso il Comitato nazionale dell'AGESCI.

Art 17. La Comunità regionale si riunisce in Assemblea ogni qualvolta la Pattuglia regionale riterrà opportuno e almeno una volta all'anno. Le convocazioni per la stessa dovranno pervenire, a mezzo lettera o e-mail, a tutti i Novizi e Titolari della Regione regolarmente censiti ed iscritti in Comunità, almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea stessa. Nell'Assemblea regionale hanno diritto di voto i Novizi e i Titolari censiti e regolarmente iscritti nella Comunità F.B. per l'anno in corso. In sede di Assemblea regionale le proposte vengono approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

Ciascun Novizio o Titolare può essere latore di una sola delega.

Sarà cura della Pattuglia regionale relazionare, quanto discusso in sede assembleare a tutti i membri effettivi della Comunità regionale.

Ciascuna Comunità regionale, in relazione alle esigenze delle diverse realtà locali, potrà raggrupparsi in entità numericamente più piccole su indicazione dei Responsabili Regionali. Ciascuna di esse potrà quindi strutturare

incontri di servizio, preghiera, verifica, ecc., secondo le modalità che riterrà più opportune, conformemente alle indicazioni della Pattuglia regionale F.B., ed al Programma regionale F.B.

Organizzazione nazionale

Art 18. a) La Comunità si riunisce in Assemblea nazionale Ordinaria ogni quattro anni, di preferenza nel mese di aprile.

L'Assemblea nazionale è occasione di confronto e bilancio della vita comunitaria, così come strumento di crescita spirituale dei singoli F.B.; essa è inoltre l'organo legislativo della Comunità.

Nelle decisioni comunitarie, a livello nazionale, hanno diritto di voto i Titolari presenti o rappresentati per delega. Ciascun Titolare può essere latore di una sola delega.

Dopo due anni dall'Assemblea nazionale, la Comunità si incontra a Loreto in un Pellegrinaggio di servizio e di verifica della vita della comunità. In tale occasione, se necessario, si procede alla convocazione dell'assemblea per l'elezione dei Responsabili nazionali scaduti.

b) La Pattuglia nazionale uscente convoca l'Assemblea nazionale almeno tre mesi prima della scadenza del proprio mandato.

La convocazione viene indirizzata personalmente a ciascun Titolare o Novizio regolarmente iscritto in Comunità per l'anno in corso.

c) L'Assemblea nazionale assume potere deliberante, qualora l'insieme delle Comunità regionali sia presente per almeno i due terzi.

d) Le mozioni verranno approvate con il suffragio di metà più uno dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega.

Art 19. I Responsabili nazionali sono eletti con i due terzi dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega; in caso di seconda votazione con esito negativo, per la terza è valida la maggioranza relativa. L'animazione della Comunità nazionale è affidata ai Responsabili nazionali ed alla Pattuglia nazionale.

Art. 20. Ogni candidatura a Responsabile Nazionale deve essere presentata da FB Titolari e corredata da una presentazione scritta della persona, delle sue esperienze, delle sue intenzioni relative all'incarico e non ultimo, che l'interessato accetta di essere candidato. La candidatura deve pervenire almeno 15 giorni prima agli Incaricati nazionali in carica. Non è previsto dibattito. Ogni candidato dovrà essere presente; qualora un candidato non possa essere presente è comunque valida la sua accettazione in corso di elezione.

Gli aventi diritto al voto esprimono quindi una preferenza per l'incarico di Responsabile nazionale maschile e una per l'incarico di Responsabile nazionale femminile, tra una rosa di nomi proposta dal Comitato Nazionale dell'AGESCI e del Consiglio Nazionale del MASCI in collaborazione con gli incaricati nazionali uscenti.

I Responsabili nazionali così eletti, prescelgono i membri componenti la Pattuglia nazionale, con almeno un Segretario ed un incaricato Stampa (tutti non necessariamente appartenenti alla stessa Regione) ed eventuali altri Incaricati. I Responsabili nazionali restano in carica quattro anni e sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo della durata di due anni. Contestualmente all'incarico di Responsabili nazionali, non possono ricoprire quello di Responsabili regionali.

L'Assistente Ecclesiastico nazionale, con il consenso del suo Ordinario competente, è nominato per un quadriennio dall'Assistente nazionale dell'Agesci e Masci entro una terna di sacerdoti proposta dai Responsabili nazionali F.B. e dall'Assistente nazionale F.B. uscente, sentito il parere del Comitato nazionale Agesci e del Comitato esecutivo del Masci. Il mandato all'A.E. nazionale è rinnovabile.

All'Assistente Ecclesiastico nazionale è affidata la cura spirituale della Comunità.

Art 21. I Responsabili nazionali e l'A.E. nazionale:

a) rappresentano la Comunità italiana presso l'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes, presso le organizzazioni di Pellegrinaggio e il Santuario di Loreto;

b) rappresentano la Comunità presso l'Agesci, il Masci, e altre associazioni scout e nei confronti di terzi;

c) Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Opera Pellegrinaggi F.B., con il compito di promuovere e favorire i programmi educativi che l'Opera pone in essere per la formazione dei giovani ed in particolare degli Scout;

d) provvedono all'animazione della Comunità nazionale;

e) garantiscono la corretta applicazione del Regolamento della Comunità;

f) mantengono i rapporti con i Responsabili regionali;

g) mantengono i rapporti con le Comunità F.B. estere;

h) concedono le autorizzazioni all'ammissione al Noviziato, ed alla Titolarità F.B.;

- i) possono presentare all'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes, quanti F.B. intendano diventarne membri Titolari;
 - j) provvedono a dare informazione della vita della Comunità a tutti i membri, attraverso gli organi di stampa delle Associazioni di appartenenza, o in altra forma ritenuta opportuna;
 - k) dirimono in ultima istanza le controversie non risolte in altri livelli comunitari.
- I Responsabili nazionali partecipano alle riunioni di Comitato nazionale allargato a Branche e Settori dell'Agesci.

Art 22. Almeno due volte l'anno la Pattuglia nazionale si incontra con tutti i Responsabili regionali, per la verifica degli orientamenti e delle attività della Comunità.

Art 23. Le modifiche alla Carta e/o al Regolamento della Comunità, proposte dalla Pattuglia nazionale, dalle Pattuglie regionali e/o dalle Assemblee regionali, devono essere presentate ai Responsabili nazionali; questi ultimi le porteranno a conoscenza di tutti i Titolari e Novizi almeno due mesi prima della data stabilita per l'Assemblea nazionale Ordinaria quadriennale, stimolandone la riflessione a livello nazionale. Le modifiche devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Titolari presenti o rappresentati per delega. Il Comitato Nazionale dell'AGESCI e il Consiglio Nazionale del MASCI ratificano, facendolo proprio, il regolamento della Comunità.

Art 24. La Pattuglia nazionale redige le scritture contabili per i movimenti di denaro e presenta ai Responsabili regionali, entro l'aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Art 25. In caso di dimissioni irrevocabili dei Responsabili nazionali, queste vanno comunicate per iscritto a tutti i Responsabili regionali.

I Responsabili nazionali dimissionari sono tenuti, entro sessanta giorni, a convocare un'Assemblea straordinaria per l'elezione dei nuovi Responsabili nazionali.

Art 26. La stesura e la modifica degli allegati "A" ed "E" è a cura dell'Assemblea Nazionale, mentre la stesura e la modifica degli allegati "B", "C" e "D" è a cura della Pattuglia nazionale e necessita della sola approvazione dei due terzi dei Responsabili regionali presenti all'Assemblea Incaricati, trattandosi di semplici strumenti che possono essere modificati nel corso degli anni per essere sempre fruibili al meglio.

Allegato "A": Struttura del M.U.F.

Allegato "B": Scheda per la domanda di ammissione alla Comunità come Novizio o come Titolare

Allegato "C": Scheda di partecipazione al M.U.F.

Allegato "D": Periodicità della Stampa (Modalità e distribuzione)

Allegato "E": Distintivi

Allegato "F"

Allegato "A": MUF MOMENTO UNITARIO DI FORMAZIONE

Nel Cammino verso la Scelta di Titolarità FB occorre che il FB partecipi Al Muf Momento Unitario di Formazione.

Il Muf è gestito da una staff regionale od interregionale con un membro della Pattuglia nazionale di cui i Capi Campo sono nominati dagli Incaricati nazionali FB.

Nella staff è importante la presenza di un A.E. foulard bianco.

La durata dell'evento è di due giorni pieni.

Momenti fondamentali dell'evento sono la celebrazione comunitaria dell'eucarestia, il deserto ed il confronto sulla carta della comunità.

Gli strumenti usati sono tipicamente scout: strada, comunità, servizio, veglia rover, gioco, chiacchierate, brain storming, verifica, etc.

I contenuti, derivati dalla esperienza delle edizioni già effettuate e sono i seguenti:

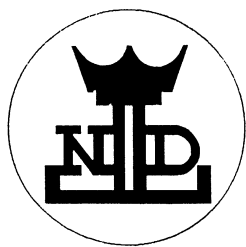
- 1 Il Contratto Formativo: Lourdes e il Servizio alla Sofferenza; Il Mio Impegno E La Mia Responsabilità
- 2 Lourdes: Il Foulard Bianco Come Pellegrino Avventuroso. Il Senso Dell'essere Pellegrino Scout. L'avventura Di Essere Pellegrino A Lourdes.
- 3 L'impegno Di Solidarietà: La Conversione Di Ciascun Uomo Al Tu.
- 4 Gli Ammalati E Gli Ultimi, Le Malattie Del Corpo E Quelle Del Cuore.
- 5 La Spiritualità Mariana.
- 6 I Giovani Ed I Giovani Di Una Associazione Scout: Essere Foulards Bianchi Nel Servizio Educativo Competente Ai Giovani Che Si Recano A Lourdes.
- 7 Essere Foulard Bianco Inserito Nella Propria Realtà Locale.
- 8 Vivere La Comunità F.B., Nazionale E Regionale. L'attenzione alle grandi tematiche dell'Agesci e del Masci.
- 9 Dalla Scelta Di Servizio Alla Testimonianza Di Fede Nel Quotidiano.
- 10 Il Punto Della Strada: Da Dove Vengo, Che Cosa Mi Ha Portato Qui', Cosa Cerco, Il Mio Cammino Scout Dalla Promessa Alla Partenza, Alla Scelta Di Servizio E Di Fb.
- 11 Il Servizio Ai Giovani In Una Associazione Scout: I Fb Settore Dell'Agesci, Un Ruolo Educativo Per Gli RS Uomini E Donne Della Partenza.
- 12 La Storia Della Comunità Fb, La Realtà Nazionale E Regionale.
- 13 La Spiritualità Fb: Scelta Di Titolarità e Scelta Di Fede E Testimonianza Attraverso E Con Maria.
- 14 Pellegrinaggio, Stage, Scelta Di Servizio.
- 15 Fb Settore dell'Agesci e del Masci. Il Cammino Di Auto Educazione Nella Comunità Masci.
- 16 Fare Strada Nella Città. Masci.

Le Figure Portanti Della Nostra Spiritualità: Bernardette, Maria E Gesù.

PERCORSO DI ADESIONE E AMMISSIONE ALLA TITOLARITA' F.B.

Postulante		Noviziato		Titolarità
Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout
Domanda di adesione alla Comunità Regionale F.B.	Partecipa alle attività della comunità regionale	Domanda di ammissione alla Comunità Nazionale F.B come Novizio	Partecipa al Momento Unitario di Formazione	Domanda di ammissione alla Titolarità F.B.
Cerimonia di benvenuto in regione		Cerimonia della “Consegna del Foulard “ a Lourdes a cura delle regioni	Partecipa alle attività della comunità nazionale	Veglia della Promessa e Cerimonia del rinnovo della Promessa Scout F.B. a Lourdes a cura di un Resp. Regionale o Nazionale o Titolare
Entra nella Comunità F.B.		Entra nel Noviziato F.B.		Diventa Titolare F.B.
		Riceve il Foulard Blanc Riceve la Strip della Comunità		Riceve il Trigramma di stoffa

Allegato "B": Scheda per la domanda di ammissione alla Comunità



Comunità Scout Italiana Foulards Bianchi

DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda va compilata in duplice copia e corredata da 2 foto formato tessera. L'Incaricato Regionale, scritte le motivazioni, ne inoltra una a Roma alla "Segreteria Area Metodo AGESCI – Settore FB Piazza Pasquale Paoli 18 – 00181 Roma" trattenendosene una copia. Dalla Segreteria sarà inviata l'autorizzazione direttamente agli interessati che dovranno concordare con un FB Titolare presente a Lourdes le modalità della Cerimonia. I nuovi Titolari firmano la carta di comunità conservata a Lourdes. L'autorizzazione di ammissione al Noviziato FB (o alla Comunità), convalidata dal Foulard Bianco Titolare presente alla cerimonia, va rispedita, a cura dei Responsabili regionali, quanto prima a Roma (con le stesse modalità di cui sopra): costituisce infatti l'unico documento utile per la trascrizione nell'elenco ufficiale.

Io sottoscritto/a _____

avendo i requisiti richiesti dal regolamento F.B., presa conoscenza della CARTA DELLA COMUNITA' SCOUT ITALIANA F.B. e accettando di servire ogni anno a Lourdes malati e giovani nella misura delle mie possibilità, chiedo l'ammissione nella Comunità Scout Italiana Foulards Bianchi, come

_____ (NOVIZIO/A o TITOLARE)

Sono cosciente che questo impegno deve orientare la mia vita spirituale, familiare, professionale e sociale di tutti i giorni.

Prego la Vergine Maria che mi aiuti a restare fedele alla mia missione.

Data: _____

_____ (Firma)

SCHEDA NOTIZIE

(va compilata a cura del richiedente in stampatello)

FOTOGRAFIA	Servizio Scout: _____
	Gruppo di Appartenenza: _____
	Sei socio di una Associazione di pellegrinaggi? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Se sì, quale? _____
Ruolo _____ da quando? _____	

codice censimento	nato a	il
nome	cognome	
indirizzo	cap-città	
tel. Casa	tel. Uff.	
Cellulare	Email	

STAGES O PELLEGRINAGGI

(precisarne data e durata - indicare il Titolare F.B. con cui si è eventualmente prestato servizio)

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____
- 6. _____

Data e Luogo del MUF : _____

ALTRE NOTIZIE :

=====

COMUNITA' SCOUT ITALIANA FOULARDS BIANCHI

REGIONE _____

PRESENTAZIONE DEL/LLA CANDIDATO/A DA PARTE DEI RESPONSABILI REGIONALI

Sul/lla candidato/a si possono dare le seguenti referenze:
(moralità, pratica religiosa, generosità, altruismo, servizio associativo)

In conseguenza di ciò, si stima che _____

può essere ammesso/a nella COMUNITA' SCOUT ITALIANA FOULARDS BIANCHI in qualità di:

_____ (NOVIZIO/A o TITOLARE)

Data: _____

I Responsabili regionali F.B.

(Firma) _____

(Firma) _____

Allegato "C": Scheda di partecipazione al M.U.F.

Dall'articolo 8
del regolamento nazionale della
Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi
(approvato il 10 Aprile 2005)



Comunità Scout Italiana Foulards Bianchi
Domanda di partecipazione al
MOMENTO UNITARIO DI FORMAZIONE

Sono Titolari coloro che hanno:

- vissuto un periodo di Noviziato nella Comunità F.B. della durata di almeno tre anni;
- ottenuto l'autorizzazione dei Responsabili nazionali, tramite i propri Responsabili regionali e degli AA.EE. ;
- frequentato un Momento Unitario di Formazione (M.U.F., la cui struttura è riportata nell'allegato "A" al regolamento);
- pronunciato la promessa F.B. a Lourdes, alla presenza dei Responsabili regionali o di un altro Titolare;
- firmato la Carta della Comunità italiana F.B. depositata a Lourdes.

[...]

DATI PERSONALI

Codice Censimento

--	--	--	--	--	--

Cognome

Nome

Stato Civile

Nato/a a

il

Via

CAP

Città

Telefono

Promessa Scout il :

*Foto
Recente*

Gruppo

Zona

Regione

Anno di entrata in comunità F.B.

Novizio dall'anno

Studi compiuti

Studi o lavoro attuale

NULLA OSTA DEI RESPONSABILI REGIONALI F.B.:

firma: _____

Data: _____

firma: _____

RISERVATO ALLA SEGRETERIA CENTRALE

Cens.	Quota
-------	-------

Vi parlo di me

Ho deciso di essere Foulard Bianco perché

Dal M.U.F. mi aspetto

Data

firma

Presentazione dei Responsabili regionali della Comunità

firma _____

Data _____

firma _____

Allegato “D”: Stampa

La Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi ritiene indispensabile una corretta comunicazione sia all'interno della comunità che verso l'esterno.

Pertanto si è dotata dei seguenti strumenti propri:

Newsletter:

Strumento agile, in formato elettronico, che riporta, in maniera stringata, le notizie ed i contenuti più importanti, correlati da foto.

La cadenza della newsletter è dipendente dalla quantità di notizie, e può quindi essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale.

In un anno ne devono essere pubblicate almeno 4.

La sua diffusione avviene attraverso apposita mailing-list, a cui tutti si possono iscrivere attraverso il sito nazionale.

La redazione è curata dalla pattuglia nazionale.

E' compito degli incaricati regionali provvedere alla distribuzione della newsletter ai membri della comunità regionale che non sono forniti di e-mail.

Sito Nazionale:

Vetrina di presentazione dei Foulard Bianchi e strumento di lavoro per la comunità. Su di esso vengono pubblicate le notizie essenziali, la storia, le informazioni e la modulistica, i link e quanto risulta utile alla vita della comunità. E' il mezzo per condividere materiale, esperienze, opinioni, provenienti dalle regioni e dalla pattuglia nazionale.

Tutte le regioni devono partecipare fornendo contenuti e fotografie.

La redazione è curata dalla pattuglia nazionale.

È attualmente ospitato sul server web dell'AGESCI.

Allegato "E": Distintivi

L'emblema, i distintivi, il foulard e la bandiera:

a) Emblema

L'Emblema della Comunità italiana FB è, costituito da un trigramma di colore blu, realizzato con al centro doppia "L" in posizione speculare rispetto all'asse verticale, le lettere "N" a sinistra e "D" a destra figurano al di sopra del lato corto della lettera "L". La doppia L centrale è sormontata da una corona a tre punte piena.



b) Distintivo della promessa F.B.



Il distintivo , che identifica la Titorarità FB è costituito da un rettangolo di stoffa di colore bianco delle dimensioni di cm. 3,3 x 3,8 su cui è riprodotto il trigramma NLD di colore azzurro che sovrasta due onde di uguale colore. Viene applicato dai Titolari sulla tasca destra della camicia accanto ad eventuali distintivi internazionali (WOSM o WAGGGS).

c) Foulard

Il Fazzoletto distintivo della Comunità italiana FB, di norma di forma triangolare o quadrata con lato pari a cm.70, è realizzato in stoffa di colore bianco e viene portato dai novizi della comunità. Sullo stesso, per i titolari, viene applicato, in corrispondenza della punta il distintivo della Promessa FB.

d) Distintivo di appartenenza alla comunità

Il distintivo che rappresenta l'appartenenza alla Comunità FB è costituito da un rettangolo di stoffa di colore bianco delle dimensioni di cm.7,5 x 2,0 su cui è riprodotta la dicitura di colore azzurro, su due righe "COMMUNAUTE NOTRE DAME DE LOURDES" applicato sulla parte alta della manica sinistra.

e) Bandiera

La Bandiera della Comunità è di colore bianco e reca al centro l'emblema della comunità di colore blu.

Allegato "F"

